



Roma, 5 luglio 2013

Prot. n. 249/2013/DV/PB

**Ai Segretari Generali Regionali  
e Territoriali**

**Ai Segretari Regionali e Territoriali  
con delega comparto Ministeri**

**Ai Coordinatori Generali di Ministero**

**LL.SS.**

**Oggetto: Ministero Giustizia. Audizione Camera Deputati**

Con il Decreto Legge n. 69 del 21 giugno 2013 (“decreto del fare”) il Governo ha emanato una serie di misure in tema di giustizia che riguardano essenzialmente il processo civile: giudici ausiliari; magistrati assistenti di studio presso la Corte Suprema di Cassazione; stage formativo per neolaureati in giurisprudenza; divisione a domanda congiunta; conciliazione giudiziale; misure la tutela del credito; semplificazione della motivazione della sentenza civile; foro delle società con sede all'estero; concordato preventivo; misure in materia di mediazione civile e commerciale (vedi scheda allegata).

Nel corso dell'audizione che si è svolta stamane innanzi alla Commissione Giustizia della Camera, proprio sui contenuti del menzionato decreto legge, abbiamo rappresentato come le misure adottate costituiscono l'ennesima riforma parziale che non affrontano la complessa questione del “sistema giustizia” (uno dei punti di maggiore criticità del Paese).

Abbiamo inoltre rappresentato come le stesse misure rischiano di non raggiungere gli obiettivi prefissati a causa della grave carenza di personale che affligge gli uffici giudiziari, precisando che il personale in servizio è costretto a svolgere un superlavoro percependo un salario accessorio tra i più bassi nelle pp.aa. Per tali motivi abbiamo chiesto la immissione nei ruoli dell'organizzazione giudiziaria di nuovo personale e la reintegrazione del Fondo Unico di Amministrazione attraverso una modifica legislativa della legge istitutiva del Fondo Unico Giustizia (vedi documento depositato alla Commissione Giustizia).

Cordiali saluti

I Segretari Nazionali  
Daniela Volpato – Paolo Bonomo

All.: 2)